

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
VAL MILLER
CORNO DI PLEM 3182 m
Sperone Sud-Est
"Giacometti-Savardi"



Primi salitori: Marino Giacometti, L. Savardi; agosto 1975

Difficoltà tecnica: V ▲ R2+ ▲ III

Difficoltà globale: AD

Sviluppo: 300 m (6/7L)

Caratteristiche: Via piuttosto misteriosa che risale il marcato sperone che Cima Plem rivolge alla Val Miller e che si genera al di sopra di una netta e verticale cordonatura rocciosa che ne rappresenta quasi una naturale allungata derivazione. Itinerario di difficoltà classiche su roccia ottima purtroppo disturbata non poco dall'erba, almeno fino al punto in cui lo sperone si abbatte ormai in prossimità della superiore calotta rocciosa. Si riportano di seguito (*) le note di una ripetizione compiuta a fine anni '90 menzionata sul libro della ascensioni del rifugio S. Gnutti.

Materiale: N.d.a.; serie di friends e nuts; scelta di chiodi

Protezioni: assenti

Soste: da attrezzare

Avvicinamento: ore 2,15 dal Rifugio Gnutti; ore 4-5 per la salita.

Accesso Dalla Val Camonica arrivando nel Comune di Sonico, percorrere la strada asfaltata che dapprima sale alle frazioni di Garda e Rino, transitando poi in Val Malga fino a raggiunge località "Put del Guat" 1528 m (parcheggio libero). Ora risalendo la strada silvo-pastorale si raggiunge Malga Premassone e l'adiacente Rif. Premassone (ottimo punto di ristoro con cucina tipica di qualità!). Qui si può parcheggiare negli appositi parcheggi pagando un ticket presso il Rif. Premassone. Prendere ora la strada lastricata, oltrepassare due ponti salendo fino a Malga Frino per ripida carrareccia cementata. Percorrere la successiva sezione pianeggiante della Val Malga fino ad iniziare i tornanti prima ampi poi sempre più stretti e ripidi delle famose "Scale del Miller" che danno accesso all'inizio della Val Miller. Su terreno ormai piatto, in contesto arioso e panoramico, si raggiunge con un ultimo modesto strappo la costruzione del Rifugio Serafino Gnutti nei pressi del lago artificiale del Miller (ore 1,45).

Dal rifugio iniziare a percorrere il marcato tracciato del sentiero n. 1 per c. 15 minuti fino alle paline di segnalazione per il Passo del Cristallo ed il Rifugio Tonolini. Con percorso a tratti ripido e faticoso ci si porta sopra il *Coster di Destra* della Val Miller e si inizia a risalire su tracciato aperto e meno ripido la grande successione di scudi e campi detritici che porta al Passo del Cristallo. Poco prima di giungere al medesimo, si abbandona il tracciato e si effettua un netto diagonale fin sotto il netto stacco dello Sperone S-E. (ore 2,15 dal Rifugio Gnutti; ore 4,00 da Put del Guat).

Attacco: alla base dello sperone

Itinerario: (*) *"Bella salita molto divertente e non troppo difficile che sfrutta inizialmente dei diedri con fessure sul fondo talvolta con erba che consentono quasi sempre di proteggersi bene. Noi abbiamo salito il bel diedro a sinistra del filo dello sperone; alla base dello stesso vi sono alcuni enormi macigni. Superato il diedro (IV/IV+ con passi di V) si aggira a sinistra per balze e brevi placche (erba) un rialzo dello sperone per poi andare a prendere le belle placche della sezione superiore dello stesso che si superano con arrampicata molto bella. In ultimo siamo usciti a sinistra per un diedro fino alla zona in cui lo sperone si esaurisce andando a perdersi sulla spianata superiore di massi. Qui ci si slega e su terreno elementare, ma con la dovuta attenzione per la presenza di detrito instabile anche di dimensioni notevoli, si tocca la super panoramica sommità della montagna".*

Discesa: lunga la via normale. Dalla sommità scendere in direzione del Passo del Cristallo (S-O) fino ad immettersi in uno stretto canalino superato il quale si accede ai campi detritici alla base della cresta S-O. Per il medesimo percorso di accesso, si rientra al rifugio e a località Put del Guat (calcolare almeno 3 ore dalla sommità).



La celebre visuale verso la Parete Ovest dell'Adamello che si gode dalla sommità della Cima Plem.

Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site